

**TRIBUNALE DI TARANTO****PRESIDENZA****3[^] sezione civile****FALLIMENTI/ESECUZIONI**

OGGETTO : misure organizzative per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la trattazione degli affari giudiziari nel periodo 1 – 31 luglio 2020.

Vista la L. n. 70 del 25.6.2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 162 del 29.6.2020) di conversione del d.l. n. 28/20;

visto il decreto n. 55/2020 emesso dalla Presidente del Tribunale in data 30.6.2020, con il quale, nel prendere atto della cessazione di efficacia dei decreti presidenziali n.ri 36 e 44/20 alla data del 30.6.2020, in virtù della suddetta novella legislativa, ha impartito direttive per il periodo dal 1 luglio e sino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19; e tanto, sia con riferimento all'attività giurisdizionale per ciascuno dei settori ivi contemplati, sia con riferimento ai servizi e agli orari di cancelleria, nonché alle modalità e limiti di accesso al palazzo di giustizia;

ritenuta pertanto la necessità – sulla base delle direttive impartite dal Capo dell'Ufficio e delle disposizioni vigenti con riferimento allo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020, sino al 31.7.2020 - di procedere, per ciascun settore di competenza tabellare della 3[^] sezione civile e per ciascun giudice togato e onorario alla stessa assegnato, alla rimodulazione di ciascun ruolo, al fine di rendere compatibile la modalità di svolgimento delle udienze "in presenza" con la necessità tutt'ora esistente di evitare assembramenti, garantire il necessario distanziamento e la più scrupolosa osservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie impartite dalle Autorità Sanitarie (anche regionali e locali) competenti nel corso dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e tutt'ora vigenti;

vista la relazione in data 2 luglio 2020 a firma dell'ing Jacobellis, responsabile per la sicurezza, con la quale si è fornita una indicazione della capienza massima possibile per ciascuna aula (ovvero per ciascuna stanza del Giudice adibita ad aula di udienza) esistente all'interno del palazzo di giustizia;

sentiti tutti i magistrati, togati e onorari, nell'apposita riunione di sezione tenutasi in data 1.7.2020, alla presenza altresì dei responsabili delle cancellerie di tutti i settori di competenza della sezione, e cioè di contenzioso ordinario, di esecuzioni (mobiliari e immobiliari) e di procedure concorsuali;

DISPONE

Per il settore contenzioso ordinario.

- a) Le cause per le quali entro il 30.6.20 i Giudici della sezione abbiano già provveduto a fissare, per il corrente mese di luglio, la trattazione o mediante collegamento da remoto, ovvero mediante lo scambio di note scritte (c.d. udienza cartolare), in virtù dei decreti presidenziali n. ri 36 e 44/20, potranno continuare a svolgersi secondo le modalità già stabilite e fatte oggetto di dettaglio del protocollo stipulato con il COA in data 4.5.2020;
- b) Le cause diverse da quelle di cui alla lettera a) e che non fossero già state rinviate a data successiva al 31.7.2020 dovranno invece svolgersi "in presenza", ma "nel rispetto delle misure di distanziamento e delle regole di carattere igienico-sanitarie a tutela della salute di tutti i partecipanti all'udienza";
- c) Ciascun Giudice, togato o onorario, della sezione dovrà pertanto procedere alla rimodulazione del proprio ruolo, fissando (ovvero mantenendo fissata) per ciascuna udienza un numero di cause compatibili con la capienza massima della propria aula di udienza (ovvero del proprio ufficio, qualora l'udienza, a causa della carenza di aule, venga ivi tenuta), quale indicata dal RSPP, ing. Iacobellis, nella propria nota datata 23 luglio 2020, provvedendo al rinvio delle ulteriori cause, già fissate, e che siano incompatibili con il rispetto delle misure sanitarie impartite e vigenti;
- d) Nell'attività di rimodulazione del proprio ruolo (e quindi nella individuazione degli affari da trattare e di quelli da rinviare), ciascun giudice dovrà :
 - 1) tenere presenti gli obiettivi e le priorità indicate nel programma di gestione di sezione e comunque attenersi scrupolosamente ai seguenti criteri di priorità :
 - procedimenti cautelari
 - cause già fissate per la precisazione delle conclusioni, ovvero per la discussione
 - affari per i quali sia decretata l'urgenza (da parte dello stesso magistrato assegnatario e con sintetica motivazione);
 - cause di più risalente iscrizione a ruolo;
 - 2) stabilire orari differenziati e distanziati per la trattazione di ciascuna causa o affare;
 - 3) comunicare, tramite cancelleria, e con congruo anticipo, alle parti costituite, nonché al C.O.A. di Taranto (il quale ne curerà la diffusione tra gli iscritti) e pubblicare sul sito web del Tribunale, i ruoli così rimodulati per ciascuna udienza, e quindi sia le cause per le quali è prevista la trattazione, sia le cause per le quali si dispone il rinvio;
 - 4) i rinvii delle cause per le quali non è prevista la trattazione dovranno essere il più possibile contenuti e comunque compatibili con la gestione ordinata del ruolo di ciascun giudice, con la precisazione che i rinvii medesimi dovranno essere disposti fuori udienza e comunicati e pubblicati con le modalità anzi indicate con congruo anticipo;

Per le Procedure concorsuali, esecutive e da sovraindebitamento.

In aggiunta alle disposizioni anzi indicate con riferimento alla necessaria rimodulazione dei ruoli di contenzioso ordinario (alle quali dovranno quindi attenersi anche i giudici delegati e di giudici addetti alle procedure esecutive, mobiliari, immobiliari e presso terzi), si dispone che :

- a) i criteri di priorità da seguire, nella individuazione degli affari da trattare e di quelli da rinviare (in quanto incompatibili con il rispetto delle misure sanitarie anzi indicate), dovranno consentire che sia assicurato in ogni caso lo svolgimento:
 - 1) quanto alle procedure fallimentari, delle udienze che favoriscano la progressione delle procedure ed evitino la stasi dei procedimenti, e dunque, essenzialmente, delle udienze destinate all'esame del rendiconto, poiché preludono ai riparti, ed ai relativi eventuali incidenti di opposizione, nonché le attività finalizzate all'esecutorietà dei progetti di riparti, parziali e definitivi;
 - 2) quanto alle procedure concordatarie, delle udienze di omologazione ex art. 180 l.f. ove l'adunanza dei creditori si sia già tenuta e siano state raggiunte le maggioranze stabilite dall'art. 177 l.f.;
 - 3) quanto alle udienze prefallimentari quelle, perché rilevato d'ufficio o segnalato dal ricorrente, per le quali il differimento della (eventuale) declaratoria di fallimento si presti a compromettere la realizzazione dell'attivo.
- b) i professionisti provvedano al deposito delle istanze solo in via telematica ed a segnalarne l'urgenza per gli atti urgenti;
- c) i colloqui ed i ricevimenti dei giudici con gli ausiliari, i custodi, i professionisti delegati, i curatori fallimentari, i commissari giudiziari, i liquidatori e gli O.c.c. potranno essere svolti solo previa richiesta di conferimento individuale rivolta alla cancelleria del giudice a mezzo mail, telefono o app sperimentale.

Si comunichi alla Presidente del Tribunale, a tutti i Giudici togati e onorari della sezione, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti, nonché al Dirigente Amministrativo, dott.ssa Manicone, ai Direttori dr.sse G. Resta e Elisabetta Colucci, ai funzionari e a tutto il personale assegnato alle cancellerie civile, fallimentare ed esecuzioni.

Si pubblichi sul sito del Tribunale.

Taranto, 4.7.2020

Il Presidente di Sezione

dr. Anna de Simone

